

EMBARGO FINO ALLE ORE 11.30 DI LUNEDÌ 3 LUGLIO 2017



CIFRE E NUMERI DEL RAPPORTO 2017

A SEGUIRE UN BREVE ESTRATTO DI CIFRE E DATI TRATTI DAL RAPPORTO SULLA CITTÀ AMBROSIANEUM 2017

Capitolo 1

- *Giovani lombardi e lavoro: "quale preferisci?". Preferenze %*
 - Un lavoro autonomo 39,7
 - Un lavoro alle dipendenze 24,3
 - È indifferente 23,9
 - Non so rispondere 12,1
- Da sempre desidero lavorare in proprio: 38 %
- I giovani che fanno impresa, dopo il picco 2013-2014, continuano a decrescere.
- Indagine "Famiglie e fiducia" realizzata nel 2016 da Cdc Monza e Brianza in collaborazione con DigiCamere, rende pessimista quasi il 20% dei milanesi
- i timidi segnali di ripresa tra 2010 e 2011 negli ultimi mesi si stanno affievolendo, con un modesto +2,8% nella produzione e un -5% negli ordini esteri.
- Delle 70 mila imprese attive in Italia nel commercio ambulante a giugno 2016, il 74,1% è gestito da imprenditori nati all'estero. Sono complessivamente più di 52 mila gli imprenditori provenienti da tutto il mondo che commerciano "on the road" (+11,5% in un anno), sorpassando i colleghi italiani, che si fermano a poco più di 18 mila imprese.
- La concentrazione più alta è in Calabria, Campania e Sardegna, dove la quota di stranieri sul totale degli ambulanti supera l'80%. Tra le prime 10 provincie in Italia per presenza di commercianti stranieri al primo posto c'è Caserta con 2.390 bancarelle di extracomunitari, pari al 89,9% del totale.
- Tra le baby aziende, quelle straniere sono ormai una su tre.
- Le aziende creative ambrosiane danno lavoro a 250 mila persone. Non è un'economia virtuale: il 40% collabora stabilmente con la piccola e media impresa e il 30% con la grande.
- La metà dei consumatori occidentali associa Milano alle sfilate di moda, La dimensione "simbolica" e reale della moda per Milano vale dai 150 miliardi di euro del "brand" ai 27 milioni di euro dell'industria dell'accoglienza.

EMBARGO FINO ALLE ORE 11.30 DI LUNEDÌ 3 LUGLIO 2017

- Nella "grande" Milano insistono quasi 10 mila imprese manifatturiere del tessile (4 miliardi e mezzo di interscambio).
- Imprenditori etnici a Milano: 5.000 muratori egiziani, 3.000 ristoratori cinesi, 600 imprese di pulizia sudamericane.
- Il 36% delle famiglie benestanti lombarde riesce ancora a risparmiare, il 20% di quelle a basso reddito fa debito. Il 10% delle famiglie milanesi ha a disposizione il 40% del reddito, un altro 10 è considerato "povero".
- In Lombardia dal 2009 ad oggi hanno chiuso bottega quasi 3.500 artigiani. E così i commercianti, altri mille in meno,
- 1.700 imprenditori ultra 50enni che in Lombardia, per la prima volta, si sono inventati un'impresa.
- Quando le donne lombarde fanno una nuova impresa durano il 30% in più rispetto ad una maschile.
- Negli ultimi 10 anni le imprese del non-profit sono cresciute del 40% e oggi, tra volontari e dipendenti, coinvolgono oltre 1 milione di persone in Lombardia.

Capitolo 2

- Negli ultimi dieci anni il valore del manifatturiero nel mondo è aumentato di 3 mila miliardi di dollari correnti. Oltre metà di tale incremento si è realizzato in Cina, gli Stati Uniti sono cresciuti di 230 miliardi, la Corea del Sud di 102. In Europa, la perdita è stata di 60 miliardi di dollari correnti, ma se la Germania ha guadagnato 62 miliardi di valore aggiunto del manifatturiero, l'Italia ne ha persi 54.
- Il peso del manifatturiero lombardo oggi è al 20% e nell'industria lavorano ben un quarto degli addetti totali.
- La quota di aziende milanesi e lombarde che innova congiuntamente prodotti e processi oggi è doppia (31,4%) in confronto con il triennio 2011-2013 (15,8%).
- Il 38% delle imprese italiane dichiara di non conoscere il tema Smart Manufacturing/Industry 4.0.
- Il 70% delle aziende adotta soluzioni Ict standard (come ad esempio Cad, sistemi di controllo di produzione) e meno del 30% integra soluzioni più complesse.
- Le macchine utensili installate nelle aziende lombarde oggi sono ben più vecchie di dieci anni fa, con una età media pari a 12 anni e 8 mesi, il 27% delle quali ha una età superiore addirittura ai 20 anni (mentre le macchine con meno di cinque anni sono appena il 13%).
- Rispetto al grado di Ict: le macchine utensili nell'80% dei casi sono senza alcuna integrazione e quelle con integrazione informatica appena il 2,3%.
- Con il passaggio a Industry 4.0 livello europeo il saldo tra lavori creati e lavori distrutti sarà positivo nel lungo termine e pari a 1,6 milioni di unità.

EMBARGO FINO ALLE ORE 11.30 DI LUNEDÌ 3 LUGLIO 2017

- Sono oltre 200mila gli studenti che scelgono Milano per il proprio percorso universitario, una popolazione che incide per il 15% sul totale dei residenti e che per il 5% è costituita da giovani internazionali
- A Milano e in Lombardia meno del 20% della popolazione ha un titolo universitario, e la percentuale sale solo al 30% anche considerando la fascia dei più giovani (30-34enni).

Capitolo 3

- Nel 2016 Milano si è confermata prima tra le italiane e diciottesima al mondo, secondo lo studio curato da PwC *Cities of opportunities*², nella classifica delle trenta metropoli che si distinguono per dinamismo economico ed elevata qualità di vita.
- Dal 2002 ad oggi il Politecnico di Milano ha attivato 25 Jrc (Joint Research Center).
- Nell'ultimo triennio i progetti gestiti dalla Fondazione Politecnico sono passati da 164 nel 2014 a 203 del 2016; il corrispondente valore è cresciuto da 82 ad 88 milioni di euro e la quota finanziata (circa il 70%) è aumentata da 56 a 62 milioni di euro. Oltre il 50% dei finanziamenti ottenuti sono andati a favore delle imprese; il 20% a sostegno della ricerca del Politecnico di Milano; il 18% alla P.A..
- PoliHub, nato grazie al contributo di importanti strutture pubbliche e private, tra le quali il Comune di Milano, negli anni ha raccolto oltre 8.000 idee imprenditoriali e ha supportato circa 350 startup. Di queste ne sono sopravvissute più dell'80%. Oggi sono un centinaio i progetti d'impresa ospitati, duplicando il numero di startup incubate solamente tre anni prima. Il fatturato cumulato è passato da 10,1 milioni di euro nel 2014 a 17,5 milioni di euro nel 2016. I collaboratori sono ora più di 500.
- Oltre 100.000 dei nostri concittadini, nell'età tra i 18-34 anni, hanno le valige pronte per abbandonare l'Italia; di questi 20.000 dalla "ricca Lombardia".
- Secondo le stime, nel 2030 Milano raggiungerà 1,5 milioni di abitanti
- Nel solo 2015, risultano confiscati in Lombardia, 1.266 immobili, ovvero, il 7,2% del totale nazionale.
- Si stima che nel 2050 oltre il 70% della popolazione mondiale sarà cittadina.

Capitolo 5

- La mappa dell'economia della condivisione di Milano rivela un'ampia varietà di iniziative a livello locale (5% in un quartiere, 19% in città, 9% a livello regionale, 38% a livello nazionale, solo il 13% in altri Paesi europei e 16% al di fuori dell'Europa).

EMBARGO FINO ALLE ORE 11.30 DI LUNEDÌ 3 LUGLIO 2017

Capitolo 6

- Sul fronte del crowdfunding, a novembre 2016 si registravano 68 piattaforme attive; lo stesso numero del 2015 ma in un anno ne sono state aperte 17 e altrettante sono fallite.
- A livello geografico, la maggior parte delle piattaforme di crowdfunding ha sede nell'Italia settentrionale: 23 sedi legali e 36 sedi operative su 39 intervistate; la città di Milano ricopre un ruolo di rilievo, ospitando la sede legale di 10 piattaforme e operativa di 14.
- Per il 2016, il valore complessivo dei progetti finanziati è pari a circa 91,8 milioni di euro, con un aumento del 62% rispetto ai 56,8 milioni di euro rilevati nel 2015

Capitolo 7

- Le principali aree metropolitane italiane, pur occupando una superficie pari al 14% del territorio nazionale, poco più di 42 mila kmq, vedono concentrate negli ultimi vent'anni circa 25 milioni di persone.
- Secondo i dati Eurobarometro (2016), gli italiani che utilizzano quotidianamente l'auto sono il 66%, superati solo da Irlanda (68%) e Cipro (85%), ben al disopra della media europea (50%), Più di 3 italiani su 5 possiedono un'auto, e il tasso di motorizzazione nazionale è pari a 61,6 auto ogni 100 abitanti (un primato europeo, subito dopo il Lussemburgo). Milano è la seconda città
- Il rapporto passeggeri/km su rotaia, invece, ogni anno è pari a 40,3 miliardi, circa la metà rispetto a paesi come Francia (79,3) e Germania (83,2), italiana per numero di automobili circolanti (686.922), con 51 auto ogni 100 abitanti, preceduta a grande distanza da Roma (1.754.910),
- Sono più di 5,5 milioni le persone che prendono i treni per spostarsi per ragioni di lavoro o di studio.
- Sono oltre 2 milioni e 655 mila coloro che ogni giorno prendono le metropolitane, presenti però solo in 7 città italiane.
- Taxi: il numero delle licenze resta ridotto in molte città e dal 2006 al 2014 è rimasto pressoché invariato nelle principali realtà urbane, tra cui anche nel capoluogo lombardo, nonostante una crescita significativa dei flussi turistici (+ 25%)
- Milano è comunque quella che si trova nella condizione migliore, con 37,5 licenze di taxi per ogni 10.000 abitanti, rispetto ai 28,0 veicoli di Roma.
- Gli iscritti al car sharing in Italia oggi hanno raggiunto le circa 650 mila unità, con 11 milioni di noleggi e quasi 4.500 mezzi in flotta. I noleggi sono cresciuti

EMBARGO FINO ALLE ORE 11.30 DI LUNEDÌ 3 LUGLIO 2017

in media di quasi il 17% l'anno. Milano (334.903 utenti e quasi 1.900 veicoli) resta la città in cui il servizio è più presente e utilizzato.

- Sul fronte car-sharing e car-pooling si segnala una netta prevalenza dell'utenza maschile (quasi il 70%) su quella femminile, così come di quella giovanile, seppure quella del *car-pooling* è mediamente più giovane di quella del *car-sharing* (34 vs 39 anni).
- Tra gli utenti Car2go il 63,8% ha la laurea (tra i residenti in Lombardia solo il 13% è laureato), contro 59% degli utenti di BlaBlaCar.
- La tipologia di utenti di Car2go comprende gli *Smart Worker* (46,4%), le *Flexible Moving Family* (26,9%) e i *City User* (26,7%). Nel caso di BlaBlaCar gli *Experienced Traveler* (45,1%) e gli *Young Explorer* (64,9%).
- Solo il 13% circa del campione utilizza il servizio per ragioni di convenienza.
- Il *car-sharing* come Car2go è prevalentemente un servizio a fruizione individuale: il 66% degli intervistati usa il veicolo da solo e non lo condivide con nessuno. Nel caso di BlaBlaCar si registrano in media 2,8 occupanti per auto.
- Sul versante BlaBlaCar più della metà degli utenti intervistati sviluppa forme d'interazione non occasionale: il 56,4% ha viaggiato di nuovo insieme; quasi un terzo sono diventati amici su Facebook o altri *social*, ma soprattutto si dichiara persino la nascita di un'amicizia o una relazione sociale ricorrente (27,8%).

Capitolo 8

- Il 21 marzo 2017 in Italia erano 583 i bandi attivi, riguardanti l'intero territorio italiano e aventi come destinatari il profit, il non profit, le pubbliche amministrazioni ma anche soggetti individuali per un totale certo di 10.456.413.603,78 euro.
- Considerando le aree tematiche di attribuzione dei bandi (a fronte delle tipologie di servizi/progetti finanziati e del fatto che a ogni singolo bando possono essere attribuite più aree tematiche), quella di maggior interesse per gli enti erogatori riguarda l'innovazione con 224 bandi (il 38,42% sul totale dei bandi) e un budget certo di 5.471.234.712,30 euro (pari al 52,32% del budget totale destinato all'Italia). Le altre aree tematiche maggiormente rilevanti per numero di bandi sono: l'imprenditorialità (con 210 bandi e il 41,74% del budget totale), lo sviluppo di comunità (con 192 bandi e il 17,63% del budget totale), la sostenibilità ambientale (con 176 bandi e il 17,46% del budget totale) e lo sviluppo e ricerca (con 162 bandi e il 24,02% del budget totale).

EMBARGO FINO ALLE ORE 11.30 DI LUNEDÌ 3 LUGLIO 2017

- Su Milano, sempre il 21 marzo 2017, i bandi riguardanti esclusivamente la città erano 8 per un totale di 914.422 euro
- Alla stessa data il numero di bandi di cui l'area metropolitana milanese poteva beneficiare erano 215 (pari al 37% del totale dei bandi attivi in quel giorno) con un budget certo di 4.605.444.734,24 euro (pari al 44,04% del budget totale). Considerando le aree tematiche di questi 215 bandi, al primo posto si trova l'innovazione (con 99 bandi – pari al 46,04% dei bandi – e il 70,2% del budget), al secondo posto l'imprenditorialità (con 61 bandi – pari al 28,4% dei bandi – e il 52% del budget), al terzo la ricerca e lo sviluppo (con 66 bandi – pari al 30,7%.
- Se si considerano i bandi dedicati all'innovazione oltre che a Milano anche nelle altre 4 città più popolate d'Italia – Roma, Napoli, Torino e Palermo – non esistono variazioni di rilievo né rispetto al numero di bandi (con 94 sia a Palermo sia a Napoli, 96 a Roma e 99, come a Milano, Torino) né rispetto ai budget dedicati, molto simili a quelli di Milano e con 3.223.658.732 euro su Roma, 3.288.936.932 euro su Torino e con 3.405.658.732 euro sia su Napoli sia su Palermo.
- Procedendo a ritroso nel tempo, nell'arco degli ultimi 3 anni (dall'estate 2014), sono tanti i bandi che hanno finanziato l'innovazione a Milano (circa 1.700) e che dicono di una città capitale delle startup innovative,

Capitolo 9

- In Italia la popolazione straniera residente è arrivata a quota 5.026.153 grazie a nuovi ingressi regolari, nascite e richiedenti asilo.
- Numeri di migranti sbarcati in Italia, numero di migranti accolti e numeri di persone richiedenti asilo per anni 2014 2015 2016 : **Tabella a pagina 175.**
- Nei primi sei mesi del 2016, su quasi 50.000 domande esaminate, il 59,6% risulta in diniego di protezione, al 4,7% è stato riconosciuto lo status di rifugiato, al 13,1% protezione sussidiaria (Anci *et al.*, 2017). Presso la Commissione territoriale di Milano è depositato il numero più elevato di richieste di asilo in attesa di audizione (8.430 ovvero il 10% a livello nazionale).
- A febbraio 2017 i posti finanziati dallo Sprar erano pari a 25.838 in tutta Italia (640 progetti), di cui 1.580 in Lombardia (46 progetti). Di questi, 2.007 erano destinati a minori non accompagnati, 115 in Lombardia (dati Sprar 2017).
- La Lombardia ha il primato dell'accoglienza dei migranti richiedenti protezione, visto che accoglie il 13% del loro totale.
- Nel Comune di Milano, il tasso di accoglienza è oltre il doppio di quanto previsto, pari al 1,5 per mille abitanti.
- A Milano al febbraio 2017 risultavano accolti 3.521 tra profughi, richiedenti asilo e titolari di protezione, 102 i transanti.
- Caritas Ambrosiana a settembre 2016 accoglieva oltre 2.000 persone nella Diocesi di Milano in strutture proprie o della Curia, in 168 spazi

EMBARGO FINO ALLE ORE 11.30 DI LUNEDÌ 3 LUGLIO 2017

messi a disposizione dalle comunità parrocchiali e dagli ordini religiosi. A Milano sono collocati 49 appartamenti adibiti all'accoglienza.

Capitolo 10

- A Milano la popolazione residente (dati del Censimento Istat, 2011) è per il 30% circa composta da persone ultra 60enni (394.673) in maggioranza donne. Di questi il 25% è rappresentato da persone senza più il coniuge. I "grandi anziani" (ultra 80enni) sono 94.330. Gli anziani non autosufficienti sono circa 40.000 e appartengono soprattutto a questa fascia d'età (over 80), che esprime maggiori esigenze di cura. Si stima però che solo il 25% di questi (10.000 persone) siano beneficiari dei servizi erogati dal Comune di Milano.
- Un secondo fenomeno emergente riguarda la diffusione di famiglie composte da una sola persona: il 52,7% sul totale delle famiglie nel 2011, a fronte del 26,6% nel 1981 (Istat, 2011).
- Nel 2011 abitano a Milano 383.221 donne di età compresa tra i 25 e i 65 anni, con un tasso di occupazione femminile del 62,7% (in Italia è il 46,4%).

Capitolo 11

- Cariplo ha deciso di mettere a disposizione 10 milioni di euro all'anno per il triennio 2014-2016.
- A inizio 2016 è stata lanciata *WeMi*, piattaforma online che connette persone e servizi domiciliari, realizzata grazie alla collaborazione di Palazzo Marino con 58 enti erogatori di servizi accreditati.
- A fine 2016 le cinque edizioni del percorso "Tu Welfare" hanno finora permesso di certificare 26 operatori come coach finanziari, mentre altri 28 stanno attualmente studiando per ottenere tale qualifica. Sul fronte dei corsi, 1.263 cittadini risultano iscritti al portale di sensibilizzazione "Io Welfare" mentre 140 sono quelli che hanno partecipato alle serate di educazione finanziaria.
- la sperimentazione della "badante di condominio", realizzata dal Comune con utenti in carico ai servizi sociali, ha coinvolto 120 persone in 16 condomini.